

RELAZIONE SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2011

Indice

<i>Fatti di rilievo avvenuti nel 2011</i>	<i>p. 3</i>
A) Gestione delle risorse finanziarie	<i>p. 4</i>
A1) Andamento dei singoli mandati di gestione e confronto con i benchmark	<i>p. 4</i>
A2) Andamento del valore quota nei diversi comparti	<i>p. 12</i>
A3) Conflitti di interesse	<i>p. 13</i>
B) Valutazione andamento gestione previdenziale	<i>p. 15</i>
B1) Raccolta contributiva	<i>p. 15</i>
B2) Erogazioni	<i>p. 16</i>
B3) Andamento iscrizioni	<i>p. 17</i>
C) Valutazione andamento gestione amministrativa	<i>p. 19</i>
D) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	<i>p. 21</i>
<i>Evoluzione della gestione 2012</i>	<i>p. 21</i>

Fatti di rilievo avvenuti nel 2011

Signori Associati, Signori Delegati,

quello che segue è il bilancio dell' **undicesimo** anno di FONCER dall'inizio della raccolta.

Quest'ultimo esercizio si è caratterizzato principalmente per le seguenti azioni:

- nel mese di novembre si è tenuta la Consulta delle Fonti Istitutive;
- in data 14 dicembre l'Assemblea Straordinaria ha approvato le modifiche agli articoli dello Statuto onde poter ampliare la platea degli iscritti ai familiari a carico di lavoratori iscritti a Foncer ed in materia di revisione legale dei conti, secondo la normativa tributaria vigente;
- nel mese di settembre si è concluso l'iter per il rinnovo dei gestori del comparto bilanciato con la sottoscrizione delle Convenzioni di gestione con Pioneer Investments Sgr, Eurizon Capital Sgr e Dexia A. M. - la durata della Convenzione è di tre anni e scadrà nell'ottobre del 2014;
- il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle tensioni relative alla crisi del debito pubblico dei paesi eurozona e, considerata l'elevata probabilità del perdurare delle incertezze in merito all'evoluzione della situazione, al fine di ricondurre l'*asset allocation* strategica entro un profilo di rischio/rendimento compatibile con gli obiettivi d'investimento del comparto, ha deliberato con decorrenza 3 di ottobre 2011 la modifica del benchmark allargando la componente obbligazionaria Govt Euro a quella obbligazionaria Govt Pan- Europa;
- nel corso del 2011 nessun reclamo è pervenuto al Fondo.

Per quanto attiene ad aspetti normativi di rilevanza per gli aderenti, segnaliamo di seguito le principali novità dell'esercizio 2011:

- nel mese di marzo (Orientamenti in merito alla decorrenza delle prestazioni pensionistiche di cui all'art.11, comma 2, del decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252) è stato chiarito dalla Covip *che il diritto alla prestazione di previdenza complementare si acquisisce alla maturazione dei requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici obbligatori, con almeno 5 anni di partecipazione alle forme di previdenza complementare, prescindendo dall'effettiva erogazione degli stessi;*
- nel mese di settembre (Deliberazione 21 settembre 2011) la COVIP ha adottato nuove disposizioni in materia di parità di trattamento tra uomini e donne nelle forme pensionistiche complementari collettive in conformità all'art.30-bis del decreto n.198/2006;
- a seguito della Risoluzione n. 144 del 29 novembre 2011 dell'Agenzia delle Entrate in merito all'esenzione IVA per i servizi che abbiano il compito di adempiere le funzioni essenziali e specifiche del servizio dei fondi pensione, le fatturazioni da parte del Service Amministrativo sono esenti IVA

con decorrenza 29 novembre 2011 - si procederà pertanto alla richiesta di rimborso ex art. 21 D. Lgs 546/92 per i due anni pregressi, in attesa di definire le modalità per eventuali ulteriori recuperi.

A) Gestione delle risorse finanziarie

L'anno 2011 è stato contrassegnato dalle tensioni relative al debito pubblico dei paesi della zona Euro che hanno condizionato sia l'andamento dei mercati azionari che quelli obbligazionari. In aggiunta i mercati azionari hanno risentito della situazione macroeconomica globale negativa e hanno chiuso l'anno con una perdita di -8,01% (indice di riferimento: MXWO Index), mentre i mercati europei hanno registrato delle perdite ancor più significative (MSDUE15 Index: -14,21%).

I mercati azionari inoltre sono stati soggetti di forte volatilità soprattutto nella seconda metà dell'anno registrando valori medi superiori a quelli del quinquennio.

L'allargamento degli spread dei titoli dell'Eurozona rispetto alle emissioni tedesche hanno determinato rendimenti contenuti dei titoli dello stato. Infatti, l'indice rappresentativo dei titoli obbligazionari della zona Euro (JPMGEMLC Index) ha registrato un andamento pari a -3,68% al 25 novembre 2011 con una successiva ripresa nel mese di dicembre che ha consentito di conseguire un risultato annuo positivo pari a +1,78%.

La crisi del debito pubblico in Europa ha determinato anche forti turbolenze nel tasso di cambio Euro - Dollaro USA che ha avuto un andamento molto volatile raggiungendo il valore 1,48 nel mese di aprile per poi scendere alla 30 dicembre fino all' 1,29.








A1) Andamento dei singoli mandati di gestione e confronto con i benchmark

Non ci sono state variazioni nella tipologia dei mandati rispetto al 2010 ad eccezione di una modifica del benchmark per il comparto Bilanciato attiva dal 3 di ottobre 2011. La modifica ha previsto un allargamento dell'universo di investimento della componente obbligazionaria anche ad altri paesi europei con valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo pensione svolge una funzione di controllo della rischiosità degli investimenti. L'indicatore assunto per il controllo del rischio dei comparti Garantito e Dinamico è la Semi Tracking Error Volatility (STEV), che deve essere contenuta entro il limite del 3% semestrale per la linea garantita e del 3,5% per la linea Dinamica, mentre per il Comparto Bilanciato l'indicatore prescelto è la Tracking error volatility (TEV), da contenere nel limite del 3% semestrale.

Fermi restando i criteri e i limiti stabiliti dalla normativa vigente, i Gestori sono tenuti ad operare al meglio nel rispetto delle linee di indirizzo e dei benchmark relativi (ossia il valore di riferimento del mercato) stabiliti nella convenzione di gestione stipulata tra il Fondo e i gestori stessi. Per la valutazione della performance si utilizza il benchmark come parametro di riferimento. La Convenzione sulla gestione finanziaria definisce, fra le altre cose, le linee di indirizzo della gestione, i benchmark relativi, nonché i vincoli ed i limiti che i gestori debbono rispettare.

Di seguito viene fornita una tabella che contiene una breve descrizione dei comparti attualmente attivi, dei rispettivi benchmark, delle percentuali previste indicativamente per ogni comparto relative alle tipologie di investimento, i nominativi dei gestori assegnatari delle risorse affidate.

COMPARTI	BENCHMARK	TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	GESTORI
Bilanciato	<p>Fino al 30 settembre 2011</p> <p>15% Merrill Lynch Euro Government Bill Index 55% JPM Emu Government Bond Index 15% Msci Europe convertito in Euro 15% Msci World ex Europe convertito in Euro</p>	70 % Obbligazionario - 30% Azionario	<p>Fino al 30 settembre 2011</p> <p> DUEMMESGR</p> <p> PRIMA sgr</p> <p> PIONEER Investments</p>
	<p>Dal 3 ottobre 2010</p> <p>15% Pan- Europe Government Index 1-3 years 55% Pan – Europe Government Index 15% Msci Europe convertito in Euro 15% Msci World ex Europe convertito in Euro</p>		<p>Dal 3 ottobre 2010</p> <p> EurizonVita</p> <p> DEXIA Asset Management</p> <p> PIONEER Investments</p>
Garantito	100% MTS BOT	100% Obbligazionario	 EurizonVita
Dinamico	10% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index 30% JPMorgan Global Govt Bond Emu Index 30% MSCI Europe USD Index - 30% MSCI World ex Europe USD Index	40% Obbligazionario - 60% Azionario	 DEXIA Asset Management

Comparto Garantito

La gestione del comparto Garantito è assegnata a un unico gestore Eurizon Capital.

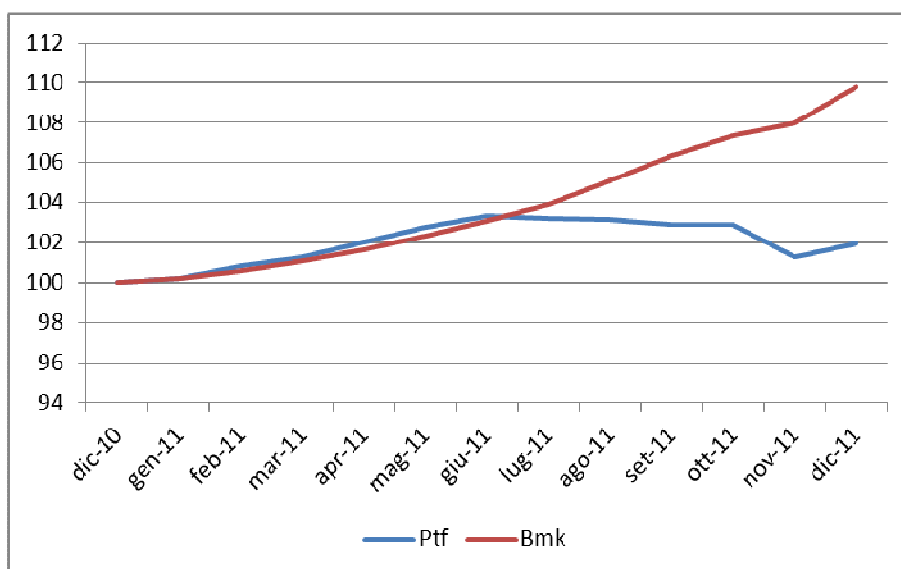
Da inizio dell'anno il patrimonio affidato in gestione registra un aumento: 14,0 mln di Euro al 30 dicembre 2011. La maggior parte dell'aumento è dovuto ai conferimenti effettuati dal Fondo. Il 4% del delta può essere attribuito ai risultati della gestione.

	al 31 dicembre 2010	al 30 dicembre 2011	Variazione	di cui Conferimenti
Comparto	11.568.389,89	14.037.277,02	2.468.887,13	2.371.229,02

La ripartizione media del patrimonio rilevata dal 31 dicembre 2011 è rappresentata nella tabella successiva:

	Liquidità	Obbligazioni	Azioni
Media 2011	6,77%	85,79%	7,44%

Le tensioni sul debito pubblico dei paesi della zona Euro di cui si è detto e il conseguente allargamento degli spread ha influenzato l'andamento della gestione del portafoglio prevalentemente obbligazionario. Infatti, il gestore ha concluso l'anno con una performance positiva (+0,70%) ma inferiore ai mercati di riferimento (excess return: -0,95%). L'andamento da inizio anno può essere rappresentato dal seguente grafico:



Il rendimento annualizzato da inizio controllo è pari a +2,281%, quella calcolato dall'avvio del nuovo benchmark (1 marzo 2010) è + 0,756%.

Comparto Bilanciato

Il patrimonio del comparto bilanciato è stato affidato dal 3 ottobre ad un nuovo gruppo di gestori che sono subentrati a seguito della gara di selezione svolta in coincidenza della scadenza dei mandati: Eurizon Capital, Dexia AM e Pioneer Investment.

Il benchmark di riferimento è:

- 70% Indice Obbligazionario Pan Europa:
 - o 15% W1GE - Merrill Lynch Pan Europe Govt 1-3 years Index
 - o 55% W0GE - Merrill Lynch Pan Europe Govt All Mat Index

- 30% Indice Azionario:

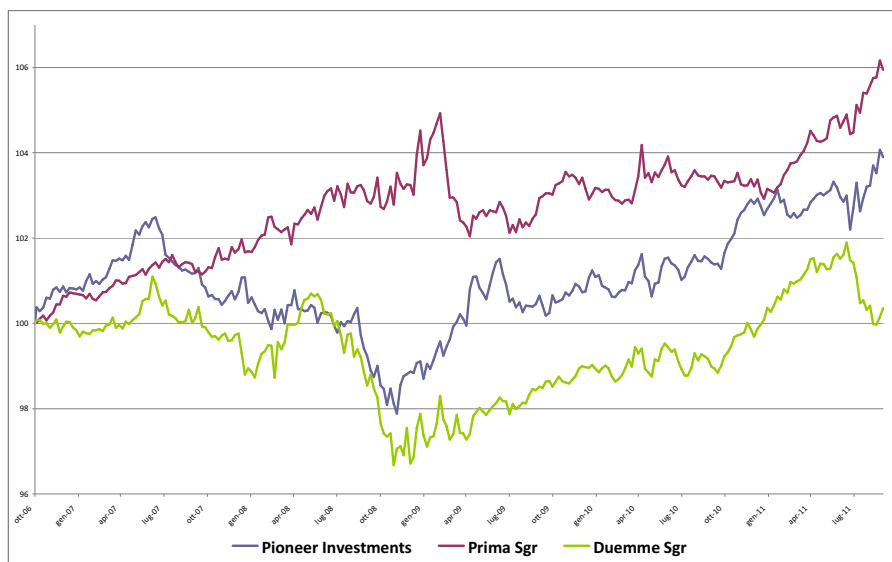
- 15% MSDUE15 - MSCI Europe Usd Index
- 15% MSDUWXEU - MSCI World ex Europe Index

Il patrimonio del comparto Bilanciato risulta essere il maggiore tra quelli Fondo e ha avuto le seguenti evoluzioni nell'arco dell'anno 2011.

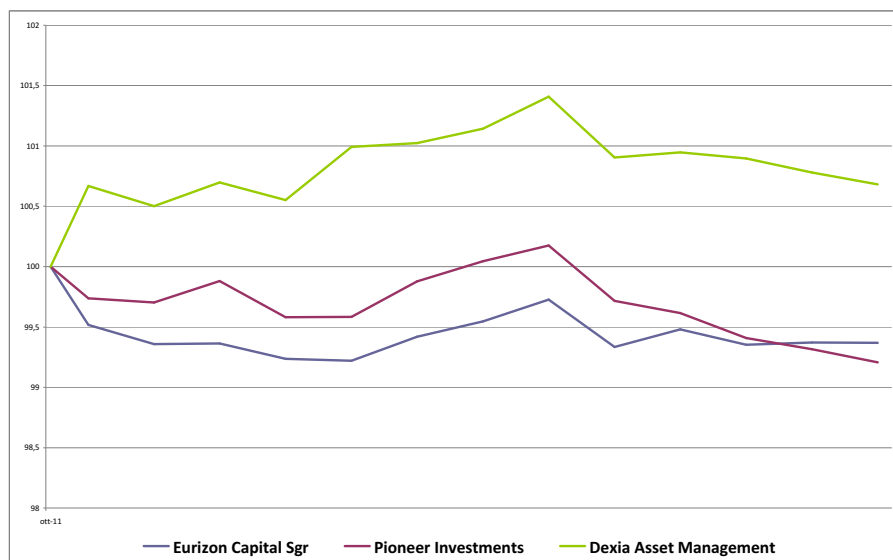
	al 31 dicembre 2010	al 30 settembre 2011	al 30 dicembre 2011	Variazioni	Conferimenti
Comparto	210.974.550,40	-	236.405.718,98	25.431.168,58	20.298.078,61
Eurizon	-	78.953.079,19	82.035.100,91	3.082.021,72	2.175.966,77
Dexia	-	66.545.216,31	77.586.012,49	8.124.687,78	7.916.641,09
Duemme	63.807.949,83	67.849.807,49	-	5.426.013,48	5.540.959,45
Pioneer	60.957.733,85	-	76.784.605,58	15.826.871,73	14.510.543,16
Prima	86.208.866,72	91.634.880,20	-	5.426.013,48	5.591.935,39

Indicatori di performance: portafoglio e benchmark

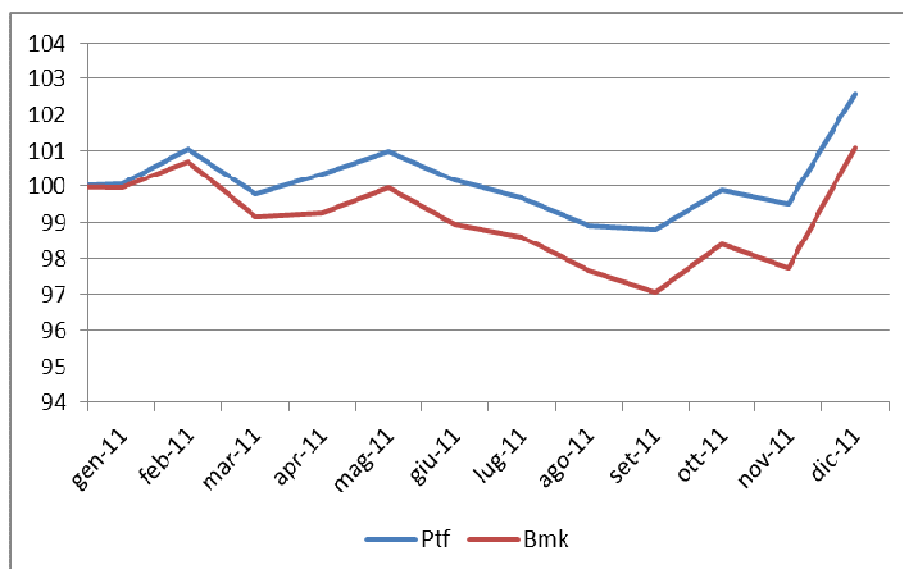
Il grafico che segue evidenzia l'andamento relativo, cioè l'*excess return* cumulato della *performance* dei gestori del Comparto dalla data di inizio controllo alla data dell'avvio del nuovo benchmark (30 settembre 2011) (il posizionamento al di sopra del valore 100 indica un risultato superiore al *benchmark*).



Il grafico seguente rappresenta lo stesso dato a partire da inizio dei nuovi mandati di gestione (3 ottobre 2011):



Complessivamente nell'arco del 2011 la gestione del comparto ha avuto un andamento migliore (+2,59%) dei mercati di riferimento (+1,08%):



Gestore Pioneer Sgr: la gestione di Pioneer è perseguita per tutto l'anno 2011 raggiungendo un risultato annuale pari a + 1,62%, mentre il dato dall'avvio del nuovo benchmark segna un +3,39% determinando una sottoperformance del -0,77%. Il rendimento del portafoglio annualizzato calcolato da inizio controllo è pari a +2,17%.

L'analisi della volatilità storica del portafoglio attesta che il gestore Pioneer è riuscito a mantenere un livello di rischio inferiore a quello del benchmark.

La composizione media del portafoglio confrontato con il nuovo benchmark è rappresentata nella seguente tabella:

	Liquidità	Obbligazioni	Azioni
Media 2011	3,14%	65,45%	31,41%

Gestore Dexia: il mandato di gestione ha avuto inizio il 3 ottobre 2011 e ha registrato il miglior risultato del comparto (+4,92%) superando i mercati di riferimento (excess return: +0,76%). Il gestore ha saputo inoltre contenere i livelli di rischio assunto.

La composizione media del portafoglio rileva un sovrappeso della componente obbligazionaria e una significativa percentuale di liquidità:

	Liquidità	Obbligazioni	Azioni
Media 2011	8,36%	68,76%	22,87%

Gestore Eurizon: anche il mandato del gestore Eurizon ha avuto inizio il 3 ottobre 2011. Il gestore ha realizzato un rendimento assoluto di +3,55% segnando un posizionamento al di sotto del benchmark di riferimento (excess return: -0,61%). La valutazione dei livelli di rischio assunti evidenzia una volatilità inferiore a quella del parametro di riferimento.

L'analisi della composizione del portafoglio evidenzia un posizionamento neutro rispetto al benchmark:

	Liquidità	Obbligazioni	Azioni
Media 2011	1,17%	69,52%	29,31%

Comparto Dinamico

La gestione del comparto Dinamico è stata affidata al gestore Dexia AM. Il benchmark è caratterizzato da una significativa esposizione azionaria ed è composto da:

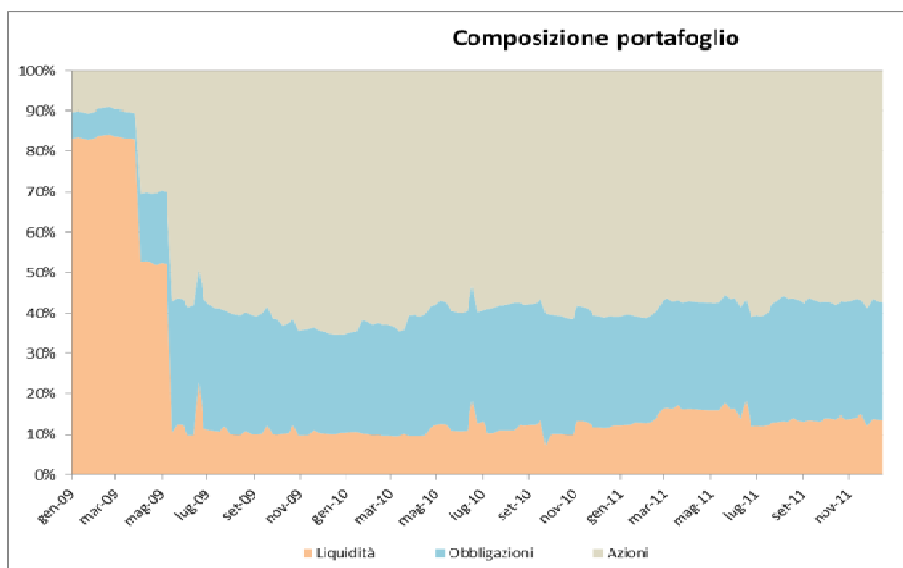
- 40% Indice Obbligazionario:
 - o 10% EBG0 - Merrill Lynch Euro Govt Index
 - o 30% JPMGEMLC - JP Morgan Global Govt Bond Emu Index
- 60% Indice Azionario:
 - o 30% MSDUE15 - MSCI Europe Usd Index
 - o 30% MSDUWXEU - MSCI World ex Europe Index

Nell'arco dell'anno 2010 il patrimonio in gestione ha avuto un incremento di 1,1 mln di Euro circa.

	Al 31 dicembre 2012	Al 30 dicembre 2011	Variazione	Di cui Conferimenti
Comparto	3.409.633,39	4.241.073,05	831.439,66	879.077,35

Le analisi dell'andamento del portafoglio e del benchmark sono state effettuate prendendo in considerazione due distinti periodi temporali: dal 15 gennaio 2009 al 29 maggio 2009, e da questa data in avanti. Nella prima fase, corrispondente all'avvio del comparto, il Fondo ha deciso di mantenere una quota elevata di liquidità al fine di evitare perdite legate all'estrema volatilità dei mercati azionari nella prima metà del 2009.

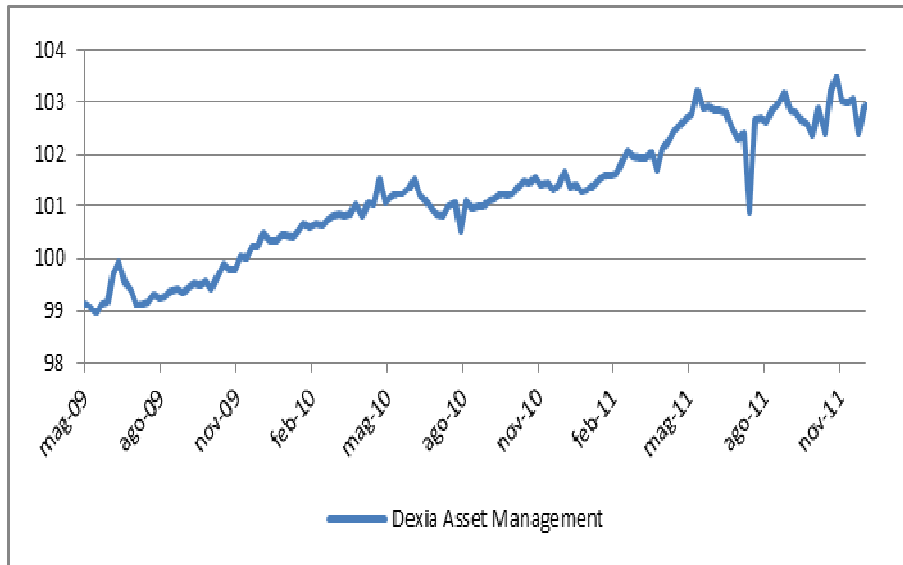
Il grafico evidenzia l'impatto delle decisioni assunte sulla composizione del portafoglio e sulla sua successiva evoluzione.



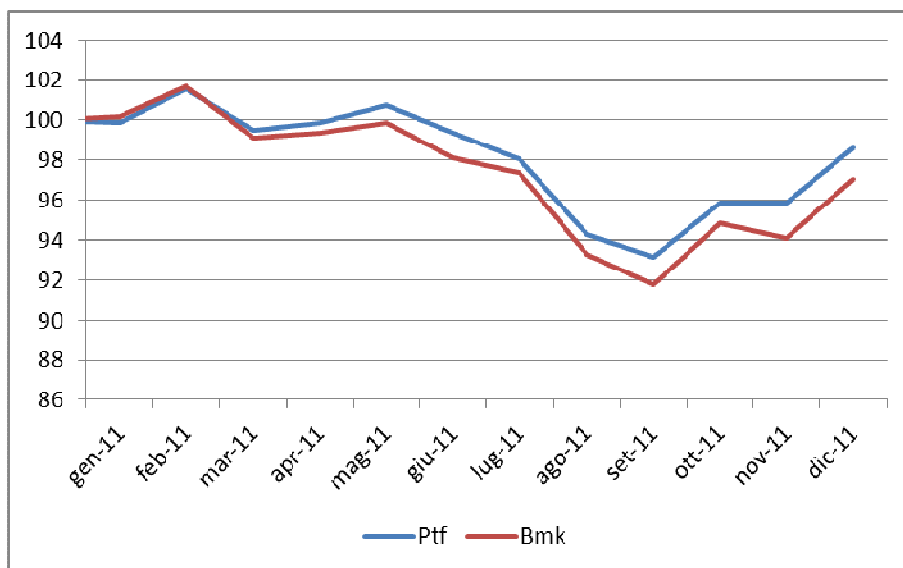
Indicatori di performance: portafoglio e benchmark

A partire dal 29 maggio 2009 il gestore ha, una volta allineata la composizione del portafoglio con il benchmark, raggiunto rendimenti superiori a quelli del benchmark stesso aumentando progressivamente questi scostamenti positivi.

Il grafico seguente rappresenta i rendimenti relativi cumulati da inizio confronto con il benchmark.



L'andamento della gestione nell'arco del 2011 evidenzia performance assolute negative (-1,37%) anche se il rendimento risulta essere superiore a quello dei mercati di riferimento (excess return: +1,58%).



L'analisi della volatilità permette di valutare in positivo la gestione Dexia che mantiene una volatilità più contenuta di quello di mercato per tutto il periodo di osservazione.

I valori medi annui della composizione del portafoglio rilevati evidenziano da un lato una sostenuta percentuale di liquidità e dall'altro un sovrappeso delle posizioni in titoli azionari.

	Liquidità	Obbligazioni	Azioni
Media 2011	14,20%	27,90%	57,90%

A2) Andamento del valore quota nei diversi comparti

Il patrimonio di FONCER è suddiviso in quote e la valorizzazione delle stesse avviene mensilmente. I risultati della gestione finanziaria per il 2011 sono stati nel complesso positivi: il rendimento annuo del comparto bilanciato per il 2011 registra un andamento positivo (+2,12%, valore quota al 31/12/2011 pari a € 14,940), la gestione del comparto bilanciato si posiziona sopra al benchmark di riferimento il cui rendimento è stato di +0,962%.

Il rendimento annuo del comparto garantito registra un andamento positivo ed il valore quota al 31/12/2011 è pari a € 11,239 (+0,59% da inizio anno); tale risultato risulta inferiore rispetto al rendimento del benchmark (+1,471%) il quale considera un investimento interamente obbligazionario, mentre ai gestori del comparto garantito è concesso investire fino ad un 10% in azioni.

Il rendimento annuo del comparto dinamico registra un andamento negativo ed il valore quota al 31/12/2011 è pari a € 12,915 (-1,12% da inizio anno); il risultato è dipeso in larga misura dall'andamento dei mercati azionari, ma il comparto è riuscito a contenerne gli impatti negativi, infatti il rendimento netto del benchmark relativo da inizio anno è stato di -2,626%.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva che riporta il valore quota al 31/12/2011 (valore quota = patrimonio del comparto al netto di oneri fiscali, oneri di banca depositaria, commissioni di gestione finanziaria e spese amministrative, diviso per il numero delle quote), la variazione del valore quota nel 2011, al netto degli oneri descritti tra parentesi, la variazione del valore quota cumulata, la variazione media annua:

COMPARTI	Valore quota al 31/12/2011	Variazione % valore quota	Variazione % valore quota cumulata	Variazione % media annua
BILANCIATO	14,940	2,12	49,40	3,82
GARANTITO	11,239	0,59	12,39	2,37
DINAMICO	12,915	-1,12	29,15	6,77

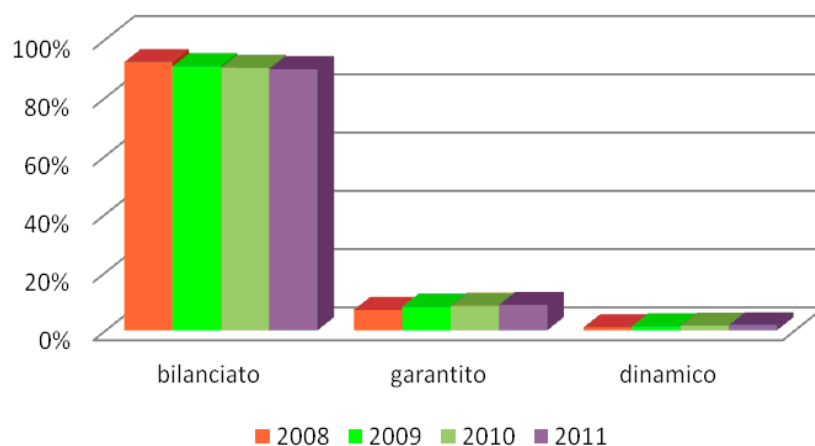
L'ANDP (attivo netto destinato alle prestazioni) ammonta al 31/12/2011 a circa **255 milioni** di euro ed è **creciuto del 13%** rispetto al 2010. La crescita è positiva e più contenuta rispetto all'esercizio passato in quanto, nonostante il risultato positivo della gestione finanziaria, i flussi contributivi in uscita per anticipazioni, riscatti e le omissioni contributive hanno influito sui flussi contributivi in entrata. Nonostante la possibilità prevista per gli aderenti di variare il comparto di adesione, nel 2011 si confermano

le preferenze di comparto presenti negli anni precedenti; permane una concentrazione di iscritti nel comparto bilanciato (14.436 unità) sul totale degli aderenti (16.114 unità).

La suddivisione al 31/12/2011 degli aderenti è la seguente:

- 89,6% comparto bilanciato
- 8,7% comparto garantito
- 1,7% comparto dinamico

Iscritti per comparto



A3) Conflitti di interesse

Il Fondo, attraverso la segnalazione dei gestori, ha comunicato alla Commissione di Vigilanza, nel corso del 2011, l'esistenza di conflitti di interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8 del DM Tesoro n.703/1996, per i diversi comparti relativi alle seguenti situazioni:

data operazione	data valuta	segno	quantità	descrizione	ISIN	divisa
04/03/2011	09/03/2011	A	883	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR
16/03/2011	21/03/2011	V	-44	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR
21/04/2011	28/04/2011	V	-52	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR
02/05/2011	05/05/2011	A	20	DEXIA FUND EURO BOND	LU0327154943	EUR
02/05/2011	05/05/2011	A	290	DEXIA QUANT EQUITY	LU0235268751	EUR
03/05/2011	06/05/2011	A	20	DEXIA EQ L EUROPA Z CAP	LU0240980283	EUR
12/05/2011	17/05/2011	A	8.167,00	MEDIOBANCA SPA	IT0000062957	EUR
16/05/2011	19/05/2011	A	50.000	INTESA 5,375% 12/13	XS0405713883	EUR
17/05/2011	20/05/2011	A	50.000	INTESA 5,375% 12/13	XS0405713883	EUR

Relazione sulla gestione esercizio 2011

17/05/2011	20/05/2011	A	50.000	INTESA 5,375% 12/13	XS0405713883	EUR
27/05/2011	01/06/2011	A	11.423,00	MEDIOBANCA SPA	IT0000062957	EUR
01/06/2011	06/06/2011	A	100.000	ISPIM 3,5% 11/13	XS0630360997	EUR
09/06/2011	14/06/2011	V	-797	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR
15/06/2011	20/06/2011	A	650	DEXIA QUANT EQUITIES WORLD	LU0235268751	EUR
15/06/2011	20/06/2011	A	30	DEXIA EQ L EUROPA Z CAP	LU0240980283	EUR
16/06/2011	21/06/2011	A	57	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR
16/06/2011	21/06/2011	A	1.313,00	MEDIOBANCA	IT0000062957	EUR
28/06/2011	01/07/2011	A	410	DEXIA QUANT EQUITIES WORLD	LU0235268751	EUR
28/06/2011	01/07/2011	A	20	DEXIA EQ L EUROPA Z CAP	LU0240980283	EUR
12/07/2011	15/07/2011	V	-107	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR
12/07/2011	15/07/2011	V	-2.454,00	MEDIOBANCA	IT0000062957	EUR
29/07/2011	03/08/2011	A	74	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR
29/07/2011	03/08/2011	A	1.697,00	MEDIOBANCA	IT0000062957	EUR
24/08/2011	29/08/2011	V	-122	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR
24/08/2011	29/08/2011	V	-2.796,00	MEDIOBANCA	IT0000062957	EUR
02/09/2011	07/09/2011	V	-5.177,00	MEDIOBANCA	IT0000062957	EUR
08/09/2011	13/09/2011	ACQ	100.000,00	B. INTESA 06/04.13	XS0249278655	EUR
08/09/2011	13/09/2011	VEN	100.000,00	ISPIM 3,5% 11/13	XS0630360997	EUR
06/10/2011	11/10/2011	A	3.070,00	MEDIOBANCA	IT0000062957	EUR
06/10/2011	11/10/2011	A	191	ALLIANZ AG	DE0008404005	EUR
07/10/2011	12/10/2011	A	8.426,00	GENERALI ASSICURAZIONI	IT0000062072	EUR
07/10/2011	12/10/2011	A	28.591,00	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	EUR
07/10/2011	12/10/2011	A	7.077,00	CREDIT AGRICOLE SA	FR0000045072	EUR

Alla data del 31/12/2011 le situazioni di conflitto d'interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8 del DM Tesoro n.703/1996, sono:

per il comparto bilanciato

N.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Div.	Controvalore
1	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	950	EUR	70.215
2	EURIZON EASYFUND-EQ NO AMR-I	LU0130323941	167.262,466	EUR	10.892.132
3	EURIZON EASYFUND-EQ JAPAN-I	LU0130322976	32.760,027	EUR	1.703.521
4	MEDIOBANCA SPA	IT0000062957	15.243	EUR	67.770
5	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	65.692	EUR	85.005
6	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	8.426	EUR	97.994
	Totale				12.916.637

per il comparto garantito

N.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Div.	Controvalore
1	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	950	EUR	70.215
2	EURIZON EASYFUND-EQ NO AMR-I	LU0130323941	167.262,466	EUR	10.892.132

3	EURIZON EASYFUND-EQ JAPAN-I	LU0130322976	32.760,027	EUR	1.703.521
4	MEDIOBANCA SPA	IT0000062957	15.243	EUR	67.770
5	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	65.692	EUR	85.005
6	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	8.426	EUR	97.994
Totale					12.916.637

per il comparto dinamico

N.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Div.	Controvalore
1	DEXIA EQUITIES L-EUROPE-Z	LU0240980283	893	EUR	669.143
2	DEXIA FUND- EURO BONDS-Z	LU0327154943	1047	EUR	1.236.664
3	DEXIA QUANT-EQUITIES WRD-Z	LU0235268751	18572	EUR	1.758.954
Totale					3.664.761

Il Consiglio di Amministrazione, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che **non sussistono** condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

B) Valutazione andamento gestione previdenziali

B1) Raccolta contributiva

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2011, distinti per fonte contributiva ed al netto della quota destinata a coperture degli oneri amministrativi del Fondo, ammontano a € 41 mln e si suddividono come segue:

Fonte	Bilanciato	Garantito	Dinamico
Aderente	7.224.952	418.567	151.417
Azienda	5.998.846	374.592	120.156
TFR	24.165.344	2.045.872	501.211
Totale	37.389.142	2.839.031	772.784

Ai contributi di cui sopra si aggiungono quelli incassati per coperture accessorie pari a € 825.966 ed i trasferimenti in ingresso delle posizioni individuali per un importo pari a € 148.049 imputati direttamente alle singole posizioni previdenziali.

Dai conti d'ordine si rilevano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 9.690.930.

Tale importo si riferisce ai contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 3.961.756: crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2011, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio;
- € 5.729.174: crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2012.

B2) Erogazioni

Anticipazioni

Complessivamente l'importo erogato sottoforma di anticipazioni nel 2011 è stato pari a € 3.148.886. Il numero delle anticipazioni erogate nel 2011 è stato di 436, di cui 57 (pari al 13%) per acquisto prima casa e ristrutturazione, 95 (pari al 22%) per spese sanitarie e 284 (pari al 65%) per esigenze diverse.



Riscatti

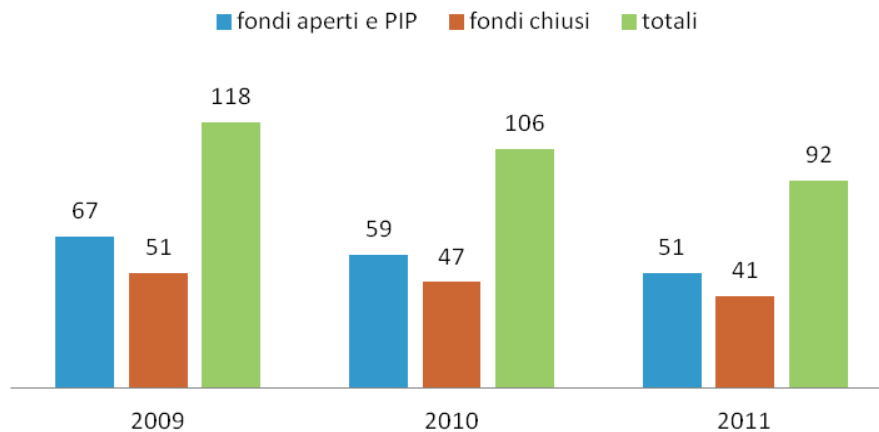
Complessivamente l'importo erogato per riscatti nel 2011 è stato pari a € 9.794.024. Il numero delle posizioni riscattate nel 2011 è stato di 834 (erano 803 nel 2010) così suddivise:

- 794 per riscatti totali (di cui 779 riscattate integralmente per perdita dei requisiti ex art. 14 comma 5 D. Lgs 252/2005);
- 40 riscatti parziali.

Trasferimenti

Nel 2011 i trasferimenti ad altri fondi sono stati n. 92 per un totale di circa € 1.455.347 mln, di cui n. 51 verso fondi pensione aperti e PIP e n. 41 verso fondi pensione contrattuali. Nel 2010 i trasferimenti erano stati 106, pertanto si nota una flessione del 13% circa. Si rileva che l'impatto della concorrenza da parte dei fondi aperti e dei PIP su Foncer si mantiene a livelli contenuti.

Trasferimenti ad altri fondi



Trasferimenti	2009	2010	2011
fondi aperti e PIP	67	59	51
fondi chiusi	51	47	41
Totali	118	106	92

Erogazioni pensionistiche in capitale

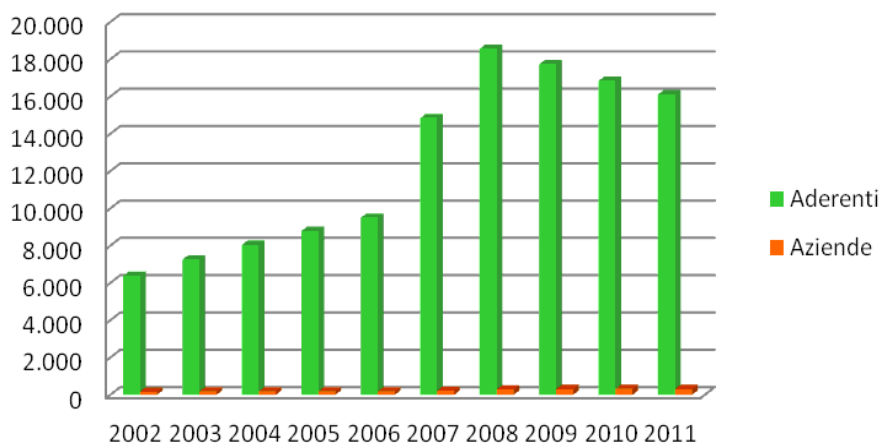
Le erogazioni pensionistiche in capitale nel 2011 sono state pari a € 1.976.792. Nell'esercizio in esame non sono state erogate prestazioni sotto forma di rendita.

B3) Andamento iscrizioni

A fine 2011 risultano iscritti al Fondo n. 16.114 lavoratori attivi (-4,33% rispetto al 2010) appartenenti a n. 305 aziende. Il bacino di riferimento è di circa 32.000 addetti, di cui 24.500 unità appartenenti al settore piastrelle di ceramica, 2.000 unità appartenenti al settore refrattari e 5.500 unità appartenenti al settore sanitari e stoviglie; si conferma pertanto una copertura superiore al 50% sul bacino di riferimento.

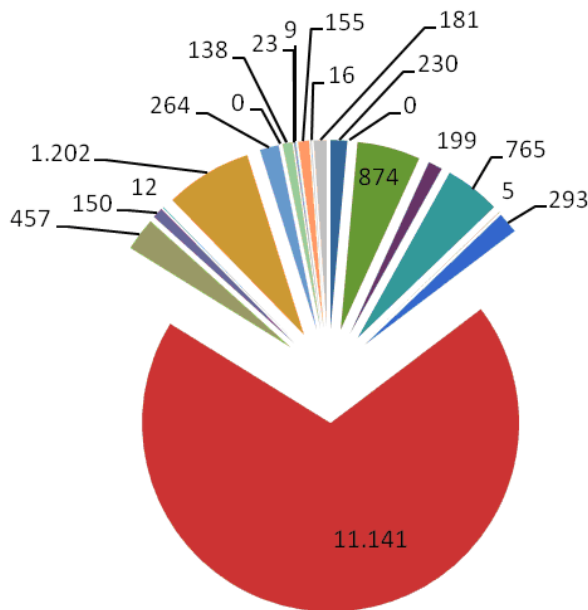
Di seguito la tabella e il grafico riportante l'andamento del numero degli iscritti e delle aziende socie 2002-2011:

Andamento iscrizioni



Anno	Aderenti	Aziende
2002	6.378	165
2003	7.253	177
2004	8.046	182
2005	8.785	180
2006	9.496	177
2007	14.837	216
2008	18.560	284
2009	17.730	304
2010	16.843	309
2011	16.114	305

Si conferma per il 2011 l'alta concentrazione degli iscritti (69%) nella Regione Emilia-Romagna, conseguenza dell'ubicazione del *Distretto delle piastrelle di ceramica* nelle province di Modena e Reggio Emilia, seguita da Lazio, Lombardia, Veneto e Toscana.



Isritti per Regione

- Piemonte
- Valle d'Aosta
- Lombardia
- Liguria
- Veneto
- Trentino-Alto Adige
- Friuli-Venezia Giulia
- Emilia Romagna
- Toscana
- Umbria
- Marche
- Lazio
- Abruzzo
- Molise
- Campania
- Puglia
- Basilicata
- Calabria
- Sicilia
- Sardegna

Nel 2011 la popolazione iscritta continua ad essere per la maggior parte (66%) composta da maschi (10.649 unità) ed in misura inferiore (34%) da donne (5.465 unità).

C) Valutazione andamento gestione amministrativa

Al finanziamento delle spese amministrative e di funzionamento necessarie alla realizzazione degli scopi statutari, Foncer provvede in via prioritaria attraverso l'utilizzo della quota di iscrizione e di una parte dei contributi denominata quota associativa, entrambe fissate dalla Fonte Istitutiva del Fondo.

L'andamento della gestione amministrativa del Fondo per l'anno 2011 è stato il seguente:

Quote associative incassate nell'esercizio	585.558
Quote per prestazioni accessorie girate a copertura oneri amministrativi	71.823
Quote di iscrizione incassate nell'esercizio	3.355
Entrate riscontate dall'esercizio 2010	302.296
Altre entrate amministrative	20.267
Totale entrate 2011 (A)	983.299
Totale spese amministrative 2011 (B)	633.690
Saldo amministrativo 2011 patrimonializzato (C)	-
Risconto passivo al 31 dicembre 2011 (A - B - C)	349.609

Le quote associative incassate nel 2011 sono state pari a € 585.558, le quote per prestazioni accessorie

girate a copertura oneri amministrativi e le altre entrate sono risultate pari a € 92.090, le quote di iscrizione € 3.355 ed i costi per spese amministrative € 633.690.

Il saldo amministrativo 2011 è positivo per € 47.313 ed è stato riscontato ad esercizi futuri per intero, in considerazione di spese promozionali future, dell'andamento delle adesioni e di possibili aumenti nelle spese amministrative per l'affitto dei locali in cui hanno sede gli uffici del fondo.

Costi di gestione

In sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Le percentuali sono le seguenti:

Comparto	Entrate amministrative	% di riparto
BILANCIATO	885.457	91,94
GARANTITO	64.793	6,73
DINAMICO	12.782	1,33
Totale	963.032	100

Le spese di gestione amministrativa sono risultate pari a € 633.690 al 31/12/2011. L'incidenza media delle spese di gestione amministrativa per aderente¹ (16.478 unità) è stata pari a € 38 circa.

Di seguito la tabella riportante l'incidenza sui tre comparti delle spese di gestione finanziaria ed amministrativa (TER):

Costi gravanti sul comparto	BILANCIATO	GARANTITO	DINAMICO
	2011	2011	2011
<i>Commissioni di gestione, di cui:</i>	0,15%	0,21%	0,15%
* gestione finanziaria	0,11%	0,07%	0,12%
* garanzia	0,00%	0,11%	0,00%
* incentivo	0,01%	0,00%	0,00%
* banca depositaria	0,03%	0,03%	0,03%
<i>Oneri di gestione amministrativa, di cui:</i>	0,24%	0,30%	0,19%
* spese gen.li e amm.ve	0,09%	0,11%	0,07%
* servizi amm.vi acq. da terzi	0,04%	0,05%	0,03%
* altri oneri amm.vi	0,11%	0,14%	0,09%
TOTALE EXPENSES RATIO (TER)	0,39%	0,51%	0,34%

¹ Calcolato come media aritmetica del n. di iscritti al 31/12/2010 (16.843) e il n. di iscritti al 31/12/2011 (16.114).

D) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dal mese di gennaio si è dato avvio all'**iter procedurale che precede la scadenza del mandato di gestione per il comparto garantito** che si perfezionerà nel mese di giugno con la sottoscrizione della nuova Convenzione.

Sempre in gennaio è stato avviato l'**intendimento elettorale** per il rinnovo dei Rappresentanti dei Lavoratori e delle Imprese per l'Assemblea in carica nel triennio 2012-2015 con la proclamazione degli eletti nel mese di aprile 2012.

Il downgrade che ha colpito i titoli di Stato italiani, non rispettando i requisiti richiesti in convenzione per il comparto bilanciato all'art.2 (Linee di indirizzo della gestione) ne avrebbe imposto la dismissione in gennaio. Il Consiglio di Amministrazione esaminati gli impatti economici-finanziari derivanti da una vendita complessiva e/o parziale dei titoli di debito italiani, la situazione generale di criticità riguardo il debito pubblico europeo che non offre investimenti alternativi con pari rischio/rendimento, ha deciso di mantenere quale limite minimo per la detenzione in portafoglio di titoli obbligazionari italiani l'*investment grade*, eliminando il vincolo imposto dall'ulteriore limite di A-, in deroga a quanto previsto dalla convenzione siglata e permettendo così di detenere i titoli in portafoglio.

Evoluzione della gestione 2012

Per quanto concerne la gestione finanziaria, le performance dei principali indici di mercato europei mostrano un andamento volatile, ma moderatamente positivo, mentre gli indici relativi al mercato USA mostrano un andamento improntato al rialzo più deciso. I segnali macro sono prevalentemente negativi in Europa e più stabili in USA. A livello obbligazionario il potenziale effetto negativo del taglio del rating di alcuni Paesi dell'Area Emu, tra cui l'Italia, da parte delle agenzie di rating è stato contenuto e le maggiori incognite derivano dalle intese banche - Grecia. Alla luce di quanto sopra, in prospettiva, si conferma un orientamento strategico prudente da parte del Consiglio di Amministrazione che si propone un monitoraggio costante sui singoli investimenti.

Per quanto concerne l'andamento della gestione amministrativa del Fondo, si conferma per il 2012 una sensibile tendenza alla riduzione delle entrate per quote associative a seguito del perdurare della crisi occupazionale del settore e dell'aumento delle omissioni contributive; il fenomeno non inciderà sull'equilibrio finanziario del 2012.

Fondo Pensione FONCER

Il Presidente

(Salvatore Martinelli)

